



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE
COMUNI DI PREONE E SOCCHIEVE

ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO STRADA PLAN VIDAL-SIELUTA

FASE

STUDIO DI FATTIBILITA'

ALL. N

11

ELABORATO

RELAZIONE TECNICA



Il progettista

Dott. for. VLAICH Marco

MARCO VLAICH

DOTTORE FORESTALE

VIA VAL DOLCE 13 - 33028 TOLMEZZO (UD) - 3283656776 E MAIL : MARCOVLAICH2@GMAIL.COM

1. PREMESSA. FINALITÀ DEL PROGETTO.

Obiettivo del progetto è il completamento della viabilità forestale in località "Plan Vidal-Sieluta" nei comuni di Preone e Socchieve e contemporaneamente l'adeguamento della viabilità esistente lungo l'omonimo asse viario.

Gli interventi di progetto sono a servizio di superfici boscate di proprietà dei comuni di Preone, Socchieve e del Consorzio Boschi Carnici.

Il completamento della viabilità darà non solo la possibilità di realizzare utilizzazioni forestali in particelle forestali scarsamente servite da viabilità forestale ma anche il collegamento turistico-escursionistico delle zone di fondo della Valle del Tagliamento con quelle di medio ed alto versante.



Figura 1: tratto della viabilità ex novo

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

I lavori in progetto per la realizzazione del completamento della viabilità forestale Plan Vidal-Sieluta prevedono i seguenti interventi:

- ✓ Lavori di scavo e sbancamento prevalentemente in roccia;
- ✓ Posa di tubazioni per lo sgrondo di acque meteoriche;
- ✓ Formazione e stabilizzazione del fondo stradale;
- ✓ Realizzazione di opere di sostegno (scogliere).

L'intervento di progetto di nuova realizzazione interessa il tratto compreso tra le sezioni 9 e 36 per una lunghezza di **1.095,10** m e prevede la costruzione secondo parametri tecnici realizzativi di una viabilità camionabile principale di secondo livello.

L'intervento di progetto di adeguamento interessa due tratti e rispettivamente quello dalla sezione 0 alla sezione 9 per 346,30 m e quello dalla sezione 36 alla sezione 60 per 1.267,41 m per un totale di **1.613,71** m. Gli

interventi di adeguamento prevedono fundamentalmente la modifica di alcuni brevi tratti attualmente caratterizzati da un pendenza trasversale eccessiva e la modifica della larghezza dagli attuali 3,00 m a 3,50 m.

Complessivamente il progetto interessa una infrastruttura viaria di 2.708,81 m

Al fine ridurre i costi di progetto il fosso a monte della viabilità sarà realizzato con il riporto di materiale di scavo in roccia, opportunamente sagomato a “dorso di mulo”. In questo la modesta depressione verso monte costituirà un canale di scolo per la raccolta delle acque meteoriche.

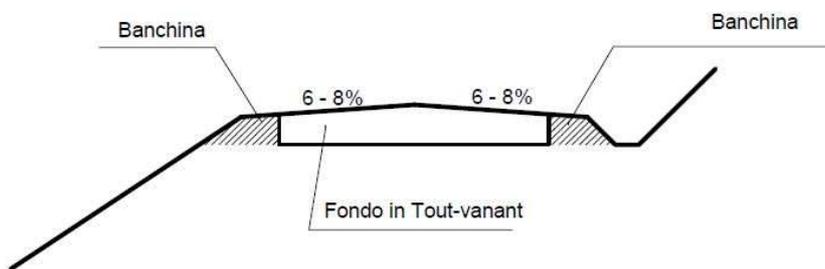


Figura 2: schematizzazione della sagomatura del piano stradale e successiva formazione del canale a monte per la raccolta delle acque



Figura 3: esempio di canale a monte realizzato in seguito alla sagomatura del piano stradale a dorso di mulo

3. COMPATIBILITA' URBANISTICA

Gli interventi di progetto interessano i territori comunali di Preone e Socchieve ed in funzione ai rispettivi vigenti P.R.G.C. il progetto è compatibile con le rispettive norme urbanistiche.

Comune di Preone

Art. 38 - Zone "E2.1" – I BOSCHI CONSOLIDATI"

Nelle zone "E2.1"E' ammessa la realizzazione, il consolidamento e il ripristino di viabilità agricola e forestale, carrarecce sentieri e piazzole"

Comune di Socchieve

Art. 23. ZONA E2.1 (Ambiti boschivi di produzione)

Interventi ammessi.....A3 : *Viabilità forestale*

4. 5. VERIFICA DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

La viabilità forestale oggetto d'intervento rappresenta un'infrastruttura a servizio di superfici boscate di proprietà dei comuni di Preone, Socchieve e Consorzio Boschi Carnici, gestite secondo i rispettivi Piani di gestione forestale.

L'adeguamento della viabilità forestale costituisce un intervento prioritario per l'attuazione di sistemi e tecniche di utilizzazioni forestali eseguiti con macchine ed attrezzature innovative ed inoltre rappresenta un obiettivo fondamentale per la riduzione dei costi di utilizzazione forestale, consentendo l'accessibilità ai mezzi pesanti (camion con o senza rimorchio) sin dentro il cantiere boschivo e pertanto determinando una riduzione dei costi legati al trasporto del legname con mezzi agro-forestali (trattori e rimorchi forestali).

La manutenzione e l'adeguamento della viabilità esistente sono interventi previsti dalle indicazioni di dei PGF e rientrano tra gli interventi di gestione ordinaria e straordinaria delle superfici boscate.

La realizzazione del tratto di viabilità ex novo non determinerà effetti negativi sulle componenti biotiche della zona in quanto la scelta di ripercorrere il tracciato di una mulattiera esistente non provoca la perdita di alcun tipo di habitat.

L'esistenza nella zona di diverse infrastrutture viarie, regolarmente percorse durante tutto l'anno, ed una presenza antropica periodica e costante fanno sì che la zona non presenti peculiarità faunistiche di rilievo e di tutela.

Gli accorgimenti progettuali determineranno un miglioramento delle condizioni tecniche dell'opera in quanto con i lavori previsti verranno eliminati tutti quegli aspetti negativi che attualmente pregiudicano la conservazione dell'opera quali scivolamento e smottamento delle scarpate, scorrimento superficiale, ruscellamento, , ecc. Inoltre, con gli interventi di ripristino finale quali gli inerbimenti saranno consolidate le aree interessate da scavi, riporti, zone di deposito legname al fine di prevenire fenomeni di dissesto e di migliorarne l'inserimento ambientale e paesaggistico a medio e lungo campo.

5. COMPATIBILITÀ' CON L'AMBIENTE NATURALE.

Aspetti geologici.

Gli aspetti geologici di dettaglio saranno riportati nella relazione geologica. In questa sede si segnalano sinteticamente l'assenza di elementi significativi.

Dal punto di vista geolitologico l'area in esame è caratterizzata dalla forte diffusione di substrati calcarei. Non sono segnalate nell'area interessata dalla viabilità emergenze di interesse paleontologico né geomorfologico.

Aspetti paesaggistici.

Per quanto concerne l'inserimento paesaggistico, il tracciato delle opere di progetto si sviluppa in posizione di basso e medio versante all'interno del bosco. Le opere sono mascherate a medio e lungo campo. In particolare si segnala che la strada di progetto non sarà visibile da altra viabilità pubblica, da centri abitati o da altri punti panoramici. Per quanto riguarda l'inserimento paesaggistico a breve campo particolare cura sarà rivolta alla tipologia di lavori da eseguire con l'impiego di tecniche con ridotto o nullo impatto visivo.

La rete Natura 2000

Per quanto concerne gli habitat sensibili della rete ecologica Natura 2000, il progetto interessala la ZSC IT 3320011 Monte Verzegnis e Valcalda.

6. VINCOLI ED AUTORIZZAZIONI NECESSARIE

Urbanistica ed edilizia.

Ai sensi L.R. 19/2009, art. 11 commi 1, *"Per la realizzazione delle opere pubbliche di competenza comunale la deliberazione dell'organo competente di approvazione del progetto definitivo sostituisce i titoli abilitativi edilizi previsti dalla presente legge"*.

Terre da scavo

Ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 186, commi 1,3 e 4 i terreni da scavo saranno riutilizzati nell'ambito dell'opera senza quindi uscita di materiali di scavo dal cantiere. L'area oggetto di scavo non interessa siti contaminati o sottoposti a interventi di bonifica ai sensi del titolo V del D.Lgs. 152/06.

D.Lgs. 81/2008 (beni culturali ed ambientali).

L'opera interessa aree di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", capo II – Individuazione dei beni paesaggistici -. Nello specifico l'opera interessa aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 comma 1, precisamente:

- *Lettera g) - i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto*

legislativo 18 maggio 2001, n. 227

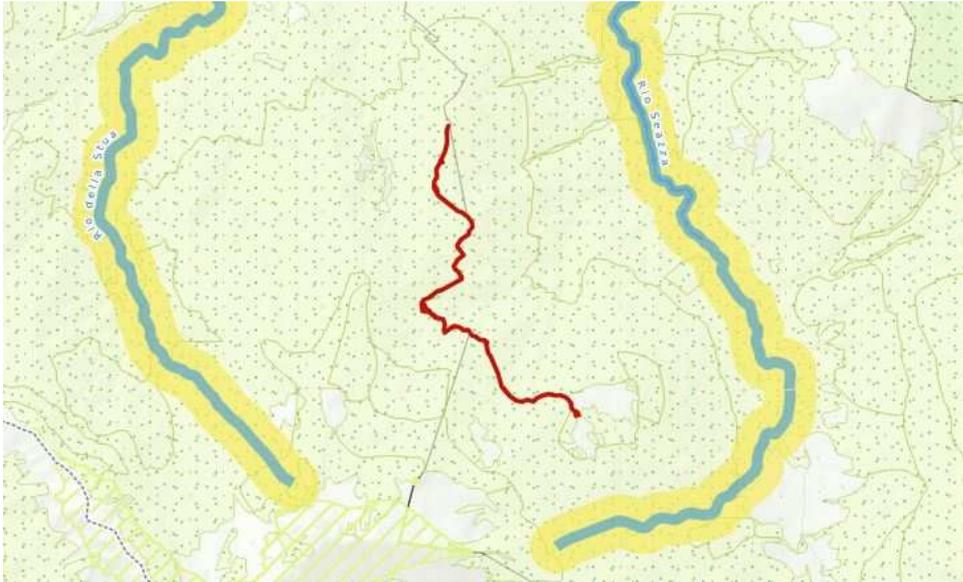


Figura 4: inserimento viabilità di progetto su PPR FVG

In base dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, i progetti che interessano tali aree devono ottenere la relativa autorizzazione, ed ai sensi della L.R. 5/2007 art. 60 comma 1 lett. e bis, tale autorizzazione è di competenza regionale.

Vincolo Idrogeologico.

L'opera interessa aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923).

Per il vincolo idrogeologico trova applicazione l'art. 47 della L.R. 9/2007.

Aree Natura 2000.

L'opera interessa territori compresi in aree della rete Natura 2000 e pertanto il progetto è soggetto alla procedura di Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43 "Habitat" e dell'art. 5 del DPR 357/97 e succ. mod. ed integr.

Autorizzazione idraulica

Il progetto non prevede interventi su corsi d'acqua e pertanto non richiede l'autorizzazione paesaggistica.

7. DISPONIBILITA' DELLE AREE E FONDI INTERESSATI.

Gli interventi di progetto interessano i fondi riportati nel seguente elenco:

Socchieve	Foglio	Mappali	Intestatarario
	50	14-16-17-18	Consorzio Boschi Carnici
		13-15-33	Comune di Socchieve

Preone	Foglio	Mappali	Intestatarario
	13	53-54-61	Consorzio Boschi Carnici
		9-51	Comune di Socchieve
		5-6	Comune di Preone

Oltre alle superfici sopra riportare il progetto interessa in comune Amministrativo di Socchieve parte del tracciato della strada comunale Preone Sieluta e in comune Amministrativo di Preone parte del tracciato della strada comunale Plan Vidal. Entrambe queste strade comunali risultano prive di identificativo catastale ma sono riportate nell'elenco delle strade comunali delle rispettive amministrazioni.

8. LA VIABILITA' D'INTERVENTO E LE PROPRIETA' PIANIFICATE

La viabilità oggetto d'intervento è a servizio direttamente ed indirettamente delle seguenti particelle forestali.

Proprietà pianificata	N° particelle	Ripresa prevista
Consorzio Boschi Carnici	29-30	2.600
Comune di Socchieve	33-34-35-36	2.750
Comune di Preone	1A	250
TOTALE		5.600

9. MOVIMENTI DI TERRA E SUPERFICI INTERESSATE

Dall'allegato computo dei movimenti di terra le quantità sono le seguenti distinte per interventi

ADEGUAMENTO

totale scavi	m ³	1.496,40
totale riporti	m ³	<u>1.207,44</u>
Eccedenze scavi	m ³	288,96

NUOVA REALIZZAZIONE

totale scavi	m ³	4.760,54
totale riporti	<u>m³</u>	<u>2.472,92</u>
Eccedenze scavi	m ³	2.287,62

ADEGUAMENTO + NUOVA REALIZZAZIONE

totale scavi	m ³	6.256,94
totale riporti	<u>m³</u>	<u>3.680,36</u>
Eccedenze scavi	m ³	2.576,58

Il materiale in esubero derivante dagli scavi, pari a circa 2.500 m³ essendo costituito da roccia derivante dagli interventi di apertura delle sezioni stradali, sarà totalmente utilizzato per la formazione e la stabilizzazione del piano strade. Per il tratto ex novo si stima l'impiego di circa 1.533 m³ (1.095x3,50x0,40) mentre per il tratto di adeguare si prevedono di utilizzare circa 1.000 m³ (1.613x3,50x0,15/0,20). Eventuali ulteriori esuberanti potranno essere utilizzati per la stabilizzazione dei piazzali presenti lungo l'infrastruttura.

Dall'allegato computo delle superfici interessate le aree sono di seguito riportate.

ADEGUAMENTO

Strada ed opere	m ²	1.395,89
Scarpate ed aree da inerire	<u>m²</u>	<u>1.374,67</u>
Totale	m ²	2.770,56

NUOVA REALIZZAZIONE

Strada ed opere	m ²	4.727,43
Scarpate ed aree da inerire	<u>m²</u>	<u>550,09</u>
Totale	m ²	5.282,51

ADEGUAMENTO + NUOVA REALIZZAZIONE

Strada ed opere	m ²	6.123,32
Scarpate ed aree da inerire	<u>m²</u>	<u>1.924,76</u>
Totale	m ²	8.048,08

10. CRONOPROGRAMMA

Progettazione definitiva	febbraio 2025
Progettazione esecutiva	febbraio 2025
Realizzazione lavori	aprile 2025
Ultimazione lavori	settembre 2025
Certificato di regolare esecuzione	settembre 2026

11. QUADRO ECONOMICO

A	IMPORTO LAVORI		
	di cui:		
A.1	TRATTO ADEGUAMENTO		
A.1.1	importo soggetto a ribasso d'asta	€ 133.500,00	
A.1.2	non soggetto a ribasso - oneri per la sicurezza	€ 8.000,00	
			€ 141.500,00
A.2	TRATTO NUOVA REALIZZAZIONE		
A.2.1	importo soggetto a ribasso d'asta	€ 135.825,00	
A.2.2	non soggetto a ribasso - oneri per la sicurezza	€ 6.175,00	
			€ 142.000,00
A.3	LAVORI COMPLESSIVI		
A.3.1	A1.1 + A.2.1	€ 269.325,00	
A.3.2	A1.2 + A.2.2	€ 14.175,00	
A.4	Totale somme lavori		€ 283.500,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IMPREVISTI (IVA INCLUSA)	€ 5.731,37	
B.2	SPESE TECNICHE (IVA inclusa)	€ 32.478,63	
B.3	Incentivo funzioni tecniche art 45 D.Lgs. 36/2023 s.m.i.	€ 5.670,00	
B.4	Contributo AVCP	€ 250,00	
B.5	IVA sui lavori (22% di A.4)	€ 62.370,00	
	Totale somme a disposizione		€ 106.500,00
	TOTALE COMPLESSIVO		€ 390.000,00

Tolmezzo, li 30 gennaio 2025

Il progettista
dott. for. Marco Vlaich